

VareseNews

Siccità, Appiano Gentile e Tradate alla ricerca di nuove falde

Pubblicato: Giovedì 8 Febbraio 2007

Prosegue la lotta nel Tradatese per combattere la possibilità che si verifichi ancora la carenza d'acqua dell'estate scorsa. In municipio, infatti, i sindaci dei comuni di **Appiano Gentile** e **Tradate** hanno firmato un **protocollo d'intesa per effettuare uno studio idrogeologico sovracomunale** per la ricerca di nuove falde.

Domenico Giusto, sindaco di Appiano Gentile, in provincia di Como, e **Stefano Candiani** hanno quindi dato vita a un accordo che tiene conto «della necessità dei rispettivi comuni di individuare **nuove fonti di approvvigionamento dell'acqua potabile** per fronteggiare il progressivo impoverimento delle falde idriche».

«La carenza d'acqua **non è solo un problema di Tradate** – spiega il primo cittadino tradatese -. L'anno scorso è piovuto il **40 per cento in meno** degli altri anni su tutta la provincia». La situazione a Tradate ha **destato parecchi problemi** fin dai mesi di giugno del 2006, quando lo stesso Candiani dovette emettere un'ordinanza che limitava l'uso dell'acqua non solo di notte, ma anche di giorno. Persino l'intero ospedale Galmarini **rimase senza approvvigionamento idrico** e dovette accorrere in aiuto il comune di Venegono Inferiore.

«In questi mesi invernali abbiamo **pistonato e ripulito tutti i pozzi** – prosegue Candiani – e ne abbiamo aperti di nuovi, come quello in via Roma. Rispetto all'anno scorso il sistema **offre in più 40 litri al secondo**. E adesso, un altro segnale per fronteggiare la situazione, giunge da questo accordo con Appiano Gentile».

Accordo che prevede di «dare mandato ad Aantiga spa e a Sogeiva spa, gestori dei rispettivi acquedotti comunali, di **realizzare i necessari studi e approfondimenti tecnici**, al fine di risolvere i problemi di carenza idrica».

«L'emergenza dello scorso anno ci ha fatto correre ai ripari – conclude Candiani -. Adesso dovremmo essere in grado di **sostenere un'altra possibile crisi**. Speriamo però non ce ne sia bisogno».

[Redazione VareseNews](#)

redazione@varesenews.it